



Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste

UFFICIO DEL TURISMO

COGNE

tel. +39 0165 74040

granparadiso@turismo.vda.it

WWW.LOVEVDA.IT

EDITO DA

OFFICE RÉGIONAL DU TOURISME

UFFICIO REGIONALE DEL TURISMO

Passeggiate

**AREA GRAN PARADISO
STAMBECCO**



Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste

Indice

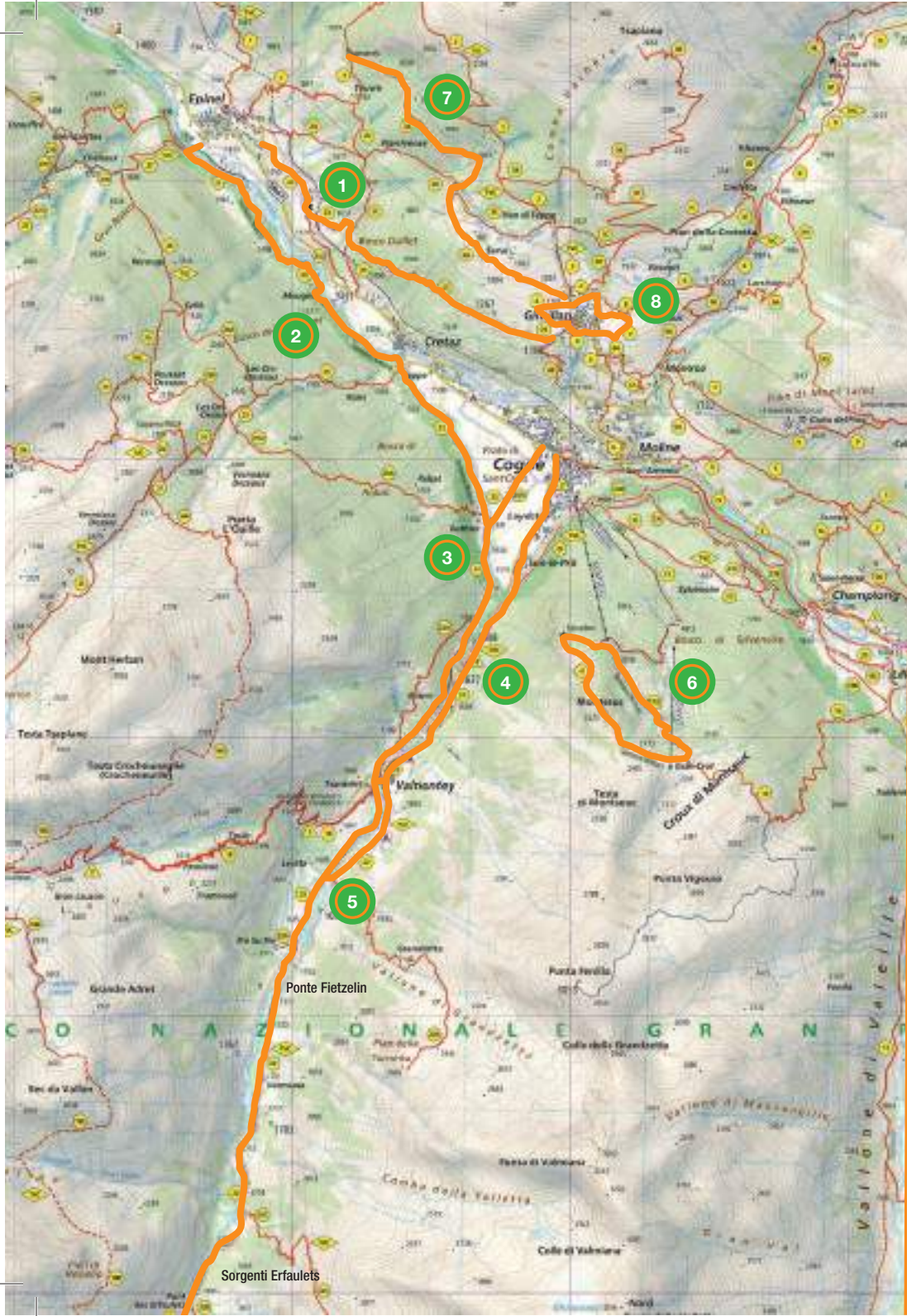
Cogne	3
Rhêmes-Notre-Dame	14
Valgrisenche	17
Valsavarenche	21

INTRODUZIONE DEI CANI NEL PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO (PNGP)

I cani possono essere condotti, **sempre al guinzaglio**, solo nelle aree di fondovalle e, in alcuni specifici periodi dell'anno, lungo alcuni sentieri stabiliti in base al Regolamento del Parco, consultabile su <https://www.pngp.it/introduzione-cani>

Si precisa che in tutte le altre zone non è possibile portare il proprio cane. Tutte le info sul sito dell'area protetta o presso gli Uffici del Turismo della Valle d'Aosta.





I NUMERI DELLE PASSEGGIATE SONO PROGRESSIVI AI FINI DELL'ELENCO, NON CORRISPONDONO AI NUMERI DEI SENTIERI!

Sorgenti Erfaulets

COGNE · EPINEL - GIMILLAN

1

Un itinerario panoramico alla scoperta di due caratteristici borghi montani.

Salire nella parte alta a destra dell'abitato di Epinel e imboccare l'agevole e panoramica poderale (it. n. 23) che raggiunge la vecchia "casa forte", monumento storico del XII secolo chiamato Casaforte di Tarambel (fino a qui il

tracciato è percorribile anche con il passeggino). Seguire poi il sentiero che prosegue nel sottopasso della ferrovia e conduce fino al villaggio di Gimillan. Lungo il percorso, all'altezza della torre e dieci minuti oltre il sottopasso, possibili deviazioni per Cretaz e Cogne.


>	Epinel	1.490 m		312 m	T/E
<	Gimillan	1.779 m		1h06	 23

COGNE · BUTHIER - EPINEL, SENTIERO NATURA STAGNO DI LES FONTAINES

2

Il Sentiero Natura "Stagno di Les Fontaines" è stato progettato per valorizzare un sito di elevato interesse naturalistico ed è attrezzato con dieci pannelli che illustrano le particolarità degli ambienti attraversati e della vita animale e vegetale che li caratterizza; presso la pseudo-steppa e lo stagno due punti di osservazione e una passerella offrono affacci senza che gli habitat possano essere danneggiati. Bella e facile passeggiata sulla sinistra orografica dei torrenti Valnontey e Grand'Eyvia percorribile dalla primavera

all'autunno. Attraversati i prati di Sant'Orso e superato il ponticello di Buthier, svoltare a destra per raggiungere l'abitato di Cretaz (fino a qui l'itinerario è percorribile con il passeggino ed è accessibile ai diversamente abili). Proseguendo si raggiungono le baite di Mougne da dove una pianeggiante mulattiera conduce all'abitato di Epinel (da Mougne a Epinel il sentiero è nuovamente percorribile con il passeggino).

>	Cogne	1.540 m		19 m	T 
<	Epinel	1.420 m		1h14	 23



COGNE · COGNE - VALNONTHEY

3

Facile passeggiata nel Parco Nazionale e visita al Giardino Botanico Alpino "Paradisia" dove sono coltivati i più rari esemplari della flora alpina ed extraeuropea.

Dal centro del paese di Cogne si attraversano i Prati di Sant'Orso ("Meraviglia Italiana") e si raggiunge la località Buthier dove si trova anche un bar. Da qui si prosegue

sulla sinistra orografica del torrente Valnontey lungo il sentiero che tra boschi, prati e radure raggiunge l'abitato di Valnontey. Il tratto fino a Buthier è percorribile anche con passeggino, è accessibile ai diversamente abili ed è consentito il transito alle biciclette solo a passo d'uomo

>	Cogne	1.540 m		127 m	T 
<	Valnontey	1.662 m		0h53	 23



COGNE • COGNE - VALNONTEY, LUNGO L'ALTA VIA 2

4

Lungo l'Alta Via 2 nel Parco Nazionale Gran Paradiso e visita al Giardino Botanico Alpino "Paradisìa".

La passeggiata parte dalla località Son-le-Prò che si raggiunge dal centro di Cogne lungo il marciapiede che costeggia la strada comunale per Valnontey e i prati di Sant'Orso. Al termine del marciapiede si attraversa la strada e s'imbocca il sentiero contrassegnato con il

segnavia dell'Alta Via 2. Appena oltre la località Bouva, in cima alla salita, il percorso attraversa nuovamente la strada asfaltata e, costeggiando il torrente Valnontey, raggiungere il villaggio omonimo. A Valnontey scenario sui ghiacciai della Tribolazione e del Gran Crou e visita al Giardino Botanico dove sono coltivati i più rari esemplari della flora alpina ed extraeuropea.

>	Cogne	1.542 m		122 m	T	
<	Valnontey	1.664 m		0h51	→	AV2


COGNE • VALNONTEY - VERMIANA - LE SORGENTI DELL'ERFAULET

5

Un sentiero per famiglie con bici e passeggini nel Parco Nazionale Gran Paradiso fra praterie e boschi con elevate probabilità di avvistare camosci e stambecchi.

Da Valnontey fino al secondo ponte di legno, in località Fietzelin, l'itinerario alterna il suo sviluppo tra sinistra e destra orografica sempre costeggiando il torrente Valnontey. Da qui si prosegue sulla destra orografica e

dopo aver superati il piccolo villaggio di Vermiana e il bivio per l'alpe Money, si raggiunge il Ponte dell'Erfauflet da dove si ha una superba vista sui ghiacciai della Tribolazione e del Gran Crou. 5 minuti oltre il ponte si trovano le acque limpide delle sorgenti dell'Erfauflet. Il primo tratto fino al ponte appena sopra l'alpeggio di Prà-su-Pià è percorribile agevolmente con il passeggino.

>	Valnontey	1.666 m		164 m	T	
<	Ponte Erfauflet	1.830 m		1h20	→	22


COGNE • BELVEDERE E SENTIERO NATURA DEL MONTSEUC

6

L'itinerario si snoda su un tracciato ad anello che si sviluppa in quota sul versante boschivo a nord-est della cresta del Montseuc e nel Parco Nazionale del Gran Paradiso.

Dalla parte alta di Cogne, telecabina pulsè (a pagamento) con arrivo a quota 2072 m dove inizia il Sentiero Natura del Montseuc e dove è presente un bar. Si tratta di un itinerario didattico, caratterizzato da 15 punti di osservazione, per scoprire tante piccole meraviglie del paesaggio montano: il bosco e i suoi abitanti, l'uomo e il suo territorio, i rapaci delle falesie, le pietre verdi e la morfologia del territorio, gli

effetti delle glaciazioni, le miniere di ferro e gli insediamenti storici.

Il Sentiero Natura è un itinerario di media difficoltà: una parte di facile percorrenza e accessibile a tutti con balconata panoramica al "Belvedere" sulla valle di Cogne, sul massiccio del Gran Paradiso e sul Monte Bianco e una parte più impegnativa che si snoda lungo la cresta del Montseuc (2327 m) su un percorso più ripido e faticoso e che presenta tratti adatti a chi è già abituato a percorrere sentieri di montagna.




>	arrivo telecabina	2.072 m		276 m	E	
<	arrivo telecabina	2.072 m		2h04 (intero anello)	→	17 17A



Una passeggiata panoramica tra verdi praterie e un incantevole bosco.

A monte di Gimillan seguire a sinistra l'itinerario n. 3A che, su strada poderale, si dirige verso l'azienda agricola. Appena prima della casa svoltare a destra e imboccare il sentiero che prosegue verso ovest e che, superato il

primo tratto tra pendii erbosi, muretti e prati, si addentra nel bosco. Percorso molto facile e panoramico con vista sul Gran Paradiso, la Grivola, il Pousset e che, all'altezza dell'alpe Tsavanis si ricongiunge al sentiero n. 2 che da Epinel sale nel vallone dell'Arpisson.

>	Gimillan	1.812 m		152 m	E	
<	Tsavanis	1.930 m		0h55		3A



Escursioniste Valnontey Cognei foto Enrico Romanzi

COGNE - PROMENADE GIMILLAN 270°

Alla scoperta del borgo di Gimillan: "Promenade Gimillan 270°" vuole essere un forte richiamo per chi vuole vivere un attimo di pausa e riposo di riflessione e di contemplazione.

L'intera passeggiata ad anello si svolge sulla balconata naturale del villaggio di Gimillan, in parte nello stesso abitato, in parte nelle immediate vicinanze. La partenza naturale dell'anello è posta sul piazzale d'entrata alla frazione ma

nulla vieta di iniziare la gita all'interno del villaggio. La breve camminata offre un panorama che spazia dal Monte Bianco, alla Grivola, alla catena del Gran Paradiso e sugli stabilimenti della miniera di ferro. Le panche di legno disposte lungo il tragitto sono state messe in modo tale da rendere più intensa la ricerca del benessere e il piacere della lettura. La passeggiata è di facile percorribilità e accessibile a tutti ad esclusione dei passeggeri e carrozzelle.

>	Gimillan	1.775 m		71 m	T	
<	Gimillan	1.775 m		1h02 (intero anello)		4

COGNE - GIMILLAN - PIAN DELLA CRETETTA

La meta ideale per un pic-nic con tutta la famiglia. Incantevole itinerario che ha inizio a nord est della frazione di Gimillan. Superato il ponticello di legno proseguire verso nord senza mai abbandonare la poderale e raggiungere il panoramichissimo Pian della Cretetta che ha una vista

privilegiata sul Gran Paradiso e dove si trovano una fontana d'acqua purissima e dei prati dove poter sostare. Il rientro è possibile anche effettuando un giro ad anello, proseguendo e collegandosi prima all'itinerario n. 3C e poi al n. 8 che scende dal vallone del Grauson.

>	Gimillan	1.804 m		177 m	E	
<	Pian della Cretetta	1.981 m		0h38		8 / strada poderale

Panorama da Gimillan



Una passeggiata nel magnifico vallone del Grauson dove le ricchezze floristiche sono tra le più rare ed esclusive di tutta la Valle d'Aosta.

Incantevole itinerario che ha inizio a nord est della frazione di Gimillan. Superato il ponte di legno proseguire verso nord sulla strada poderale fino al bivio a destra dove

inizia il sentiero n. 8 che si inoltra nel bellissimo vallone del Grauson. Superato l'oratorio della Madonna di Révènti, raggiungere il ponticello di Tchezeu che porta sulla sinistra orografica e quindi procedere fino al bivio con il sentiero n. 8F che conduce alle cascate situate sotto la parete rocciosa.

>	Gimillan	1.804 m		255 m	E	
<	Cascate di Pila	2.033 m		1h08		8 8F



Cascate di Lillaz Cogne foto Enrico Romanzi



Stambecco foto Maurice Chatelain



COGNE - COGNE - GIMILLAN

11

La passeggiata è raccomandabile per il magnifico colpo d'occhio sull'intero bacino di Cogne e sulla catena del Gran Paradiso.

Il sentiero, che inizia dalla rotonda di Moline, attraversa la località Bouttillières, prosegue per un tratto sulla vecchia strada comunale per Gimillan e poi sale fino al villaggio attraversando in più punti la strada nuova comunale.

All'arrivo è possibile utilizzare un binocolo panoramico. Lungo l'itinerario, possibili deviazioni (seguire la segnaletica gialla di Fondation Grand Paradis) che conducono al Villaggio Minatori dove sono ubicati il Centro Espositivo Parco minerario Valle d'Aosta e della Miniera di Cogne e il Centro Visitatori Parco Nazionale Gran Paradiso.

>	Cogne/Moline	1.541 m		230 m	E	
<	Gimillan	1.771 m		0h43		6

COGNE - MONTROZ - COSTA DEL PINO, ALLA SCOPERTA DELLE MINIERE DI COGNE

12

La miniera di magnetite di Cogne (tra le più alte d'Europa), con un susseguirsi di oltre 100 km di gallerie e impianti originali tutti da scoprire, riporta i visitatori sulle tracce di generazioni di minatori.

L'itinerario parte dalla frazione di Montroz, raggiungibile con le navette gratuite o lasciando l'auto nel parcheggio del Villaggio Minatori (10 minuti a piedi). Il percorso, appena prima dell'abitato, scende a destra, attraversa il ponte sul torrente Grauson e prosegue su una panoramica e facile

strada poderale. Superata la "Maison Blanche", si continua sulla pista che a lunghi tornanti raggiunge Costa del Pino, punto di ritrovo per le visite all'interno dalla miniera (prenotazione obbligatoria) e dove, con i suoi vecchi edifici, si viene avvolti da una magica atmosfera che ci riporta indietro nei secoli. L'itinerario offre, inoltre, un panorama mozzafiato su Cogne, sul Monte Bianco e sul Gran Paradiso. Tavoli e panchine sono a disposizione per chi vuole fermarsi a mangiare.

>	Montroz	1.676 m		349 m	E	
<	Costa del Pino	2.025 m		1h10		9C strada poderale

COGNE - COGNE - PEDONALE PER LILLAZ

13

La pianeggiante e pittoresca "pedonale di Lillaz" è una delle passeggiate più facili dell'intero comune di Cogne. La passeggiata, interamente su strada poderale e sul versante orografico sinistro del torrente Urtier, si imbecca in via Mines de Cogne di fronte al ristorante e attraversa boschi di abeti rossi e larici. Appena dopo l'abitato di Champlong il percorso varca il Geosito, un ambiente stravolto da una gigantesca frana avvenuta durante l'alluvione del 2000.

Tutto il percorso, lungo il quale sono state posizionate diverse panchine per riposarsi, è praticabile anche con passeggini ed è accessibile ai diversamente abili. Consentito il transito alle biciclette ma solo a passo d'uomo! La passeggiata raggiunge infine l'area attrezzata pic-nic, fornita di tavoli, panchine, fornelli, fontane e toilette, che si trova appena prima dell'abitato di Lillaz.

>	Cogne	1.544		54 m	T	
<	Lillaz/area pic-nic	1.598 m		0h46		23 AV2





Prato S-Orso Cogne foto Enrico Romanzi

COGNE · COGNE - SYLVENOIRE - LILLAZ

14

Facile passeggiata per famiglie nell'incantevole bosco di Sylvenoire.

Dalla partenza della telecabina raggiungere il secondo ponte di legno, svoltare a sinistra e immettersi sul sentiero n. 23 che scende da Valnontey e che, fiancheggiato da abeti e larici, attraversa tutto l'altipiano di Sylvenoire. Lungo la passeggiata si trovano un bar-ristoro, un alpeggio e una

sorgente di acqua freschissima. Per gli appassionati della flora, nel sottobosco circostante, s'incontra la rarissima Linnea Borealis. Il sentiero scende poi su Champlong, o direttamente su Lillaz, attraversando il Geosito: una gigantesca frana avvenuta durante l'alluvione dell'ottobre 2000 e che oggi costituisce un'interessante area geologica, ricca di particolarità morfologiche.

>	Cogne	1.587 m		123 m	T	
<	Lillaz	1.677 m		0h59		23






COGNE · LE CASCATE DI LILLAZ

15

Un percorso ad anello alla scoperta delle cascate di Lillaz formate da tre salti d'acqua del torrente Urtier per complessivi 150 metri di altezza.

Partendo dal grande parcheggio all'inizio del paese di Lillaz si attraversa il ponte e l'abitato e si prosegue su facile passeggiata sulla sinistra orografica del torrente Urtier fino alla base delle cascate. Lungo il percorso è possibile visitare il Parco Geologico con didascalie proposte anche in linguaggio braille. Da Lillaz alla base

delle cascate l'itinerario è percorribile con il passeggino ed è accessibile ai diversamente abili. Da qui il sentiero diventa più impegnativo e prosegue sull'itinerario n. 13L che sale ripido e a tratti a scalini, sulla destra e raggiunge il ponticello a quota 1710 m. Possibile visita alle magnifiche cascate del Bioulé a 5 minuti di cammino. Il percorso infine comincia a scendere fino a congiungersi con l'itinerario n. 13 che termina in paese nello stesso grande parcheggio di partenza.

>	Lillaz	1.610 m		100 m	T/E	
<	Lillaz	1.610 m		1h15 (intero anello)		13L 13



COGNE · LILLAZ - LES GOILLES, NEL VALLONE DELL'URTIER

16

Il vallone dell'Urtier e i primi insediamenti della valle di Cogne.

Appena prima del grande parcheggio di Lillaz, sulla sinistra ha inizio la strada interpodereale che a numerosi e stretti tornanti sale nel vallone dell'Urtier. A parte l'ultimo tratto appena prima della località Les Goilles, tutto il tracciato è asfaltato ed è indicato per bici e passeggini. Lungo la salita

bella vista su Lillaz e sulla Valeille con i suoi ghiacciai e le sue cime. Dal villaggio di Les Goilles, che si trova su una distesa di prati alpini delimitati a est da pinete abbastanza fitte, si gode di un panorama sul lungo vallone dell'Urtier con al centro la chiesetta degli alpini al Crêt, uno dei primi insediamenti della valle di Cogne.

>	Lillaz	1.606 m		264 m	E	
<	Les Goilles	1.863 m		0h59		10

COGNE · LILLAZ - VALLONE DI VALEILLE

17

La Valeille: una vallata selvaggia nel Parco Nazionale Gran Paradiso.

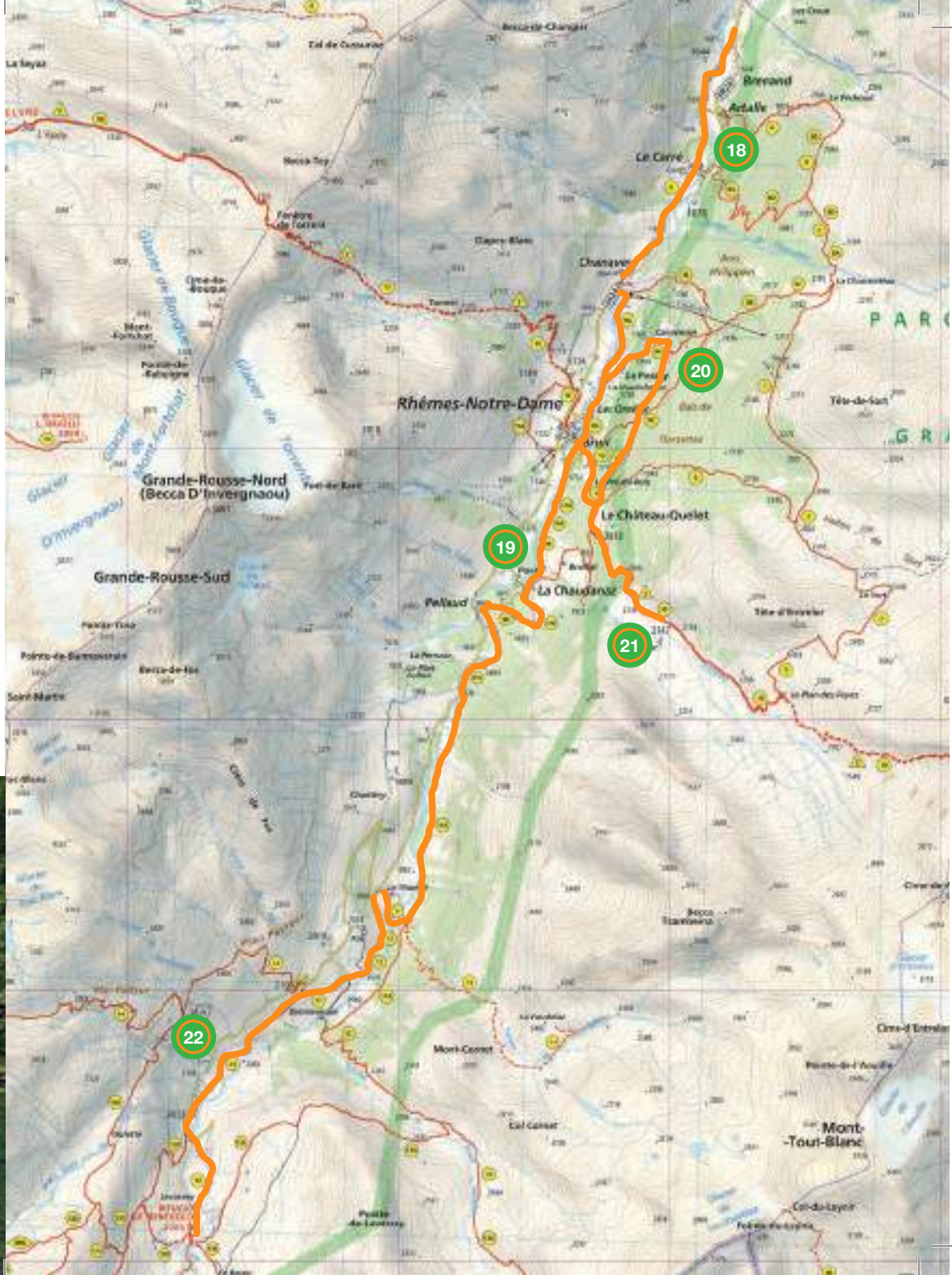
Lasciata l'auto nel grande parcheggio prima dell'abitato di Lillaz, attraversare il villaggio (zona a traffico limitato), costeggiare i due campeggi e proseguire sull'itinerario n. 15 che, in 20 minuti circa, conduce al ponte della Valeille. La passeggiata prosegue lungo la sinistra orografica del

torrente e, appena prima di raggiungere il grande masso granitico, svolta a destra, si immette su un sentiero più stretto e continua in falso piano fino in fondo al vallone dove si trova il ponte per l'alpe Arolla. L'ambiente si presenta particolarmente selvaggio con possibilità di avvistare camosci e stambecchi.

>	Lillaz	1.609 m		298 m	T/E	
<	Valeille	1.907 m		1h19		15



Lago Pellaud Rhêmes-Notre-Dame foto Enrico Romanzi



RHÊMES-NOTRE-DAME • BRENAND -CHANAVEY

18

Facile passeggiata di fondovalle per famiglie con passeggino con possibilità di fermarsi presso l'area picnic di Le Carré.

100 metri prima della frazione di Brenand prendere la strada carrabile (segnavia n. 6) che attraversa la Dora e si porta sulla sinistra orografica. La strada prosegue lungo prati e pascolo e raggiunge per prima la piccola frazione di Le Carré dove si trova l'area pic-nic attrezzata all'ombra

della quale è possibile riposarsi, sotto larici, abeti rossi e pini cembri, e ristorarsi in quanto è fornita di tavoli, panchine, fontanili, fornelli e toilettes. L'itinerario prosegue poi fino a Chanavey dove si trova il Centro Visitatori del Parco Nazionale Gran Paradiso.

Nei pressi di Brenand, nella località Artalle è presente, inoltre, una formazione boschiva di larici monumentali.





>	Brenand	1.620 m		80 m	T	
<	Chanavey	1.700 m		0h40		6

RHÊMES-NOTRE-DAME • IL SENTIERO NATURA "IL FONDO VALLE"

19

Lasciata l'auto nella frazione di Chanavey nel parcheggio antistante il Centro Visitatori Parco Nazionale Gran Paradiso attraversare il ponte e proseguire per qualche decina di metri. Il sentiero, segnalato con SN e 9A, inizia a destra costeggiando il fiume. L'itinerario si sviluppa lungo il corso della Dora fino a raggiungere prima il capoluogo Bruil, poi la località Chaudanne con il mulino e il forno ristrutturati, la loc. Pellaud, dove è possibile fare una sosta presso i suoi specchi d'acqua popolati da trote e rane rosse e immersi in un bosco di larici e abeti rossi, e infine la località Thumel. La

maggior parte del percorso, da Chanavey a Bruil è di fatto accessibile a tutti in quanto non presenta ostacoli o dislivelli che ne rendano difficile la fruizione e ha un fondo liscio e zone di sosta dotate di sedute con schienale e braccioli. Alla partenza è possibile utilizzare un binocolo panoramico e i pannelli descrittivi lungo tutto il percorso permettono di scoprire il territorio da un punto di vista morfologico, naturalistico e etnografico. Il sentiero è percorribile con il passeggino.

>	Chanavey	1.686 m		246 m	T/E	
<	Thumel	1.895 m		1h51		9A - 9B - 11A - 11B - 11




RHÊMES-NOTRE-DAME • L'ANELLO DEL GRAND RU

20

Il "Rû" è un canale di irrigazione che consentiva all'acqua di fusione di raggiungere prati, campi e terreni altrimenti destinati a rimanere spesso improduttivi.

Partendo dal capoluogo Bruil imboccare l'Alta Via 2 che raggiunge il camminamento lungo l'antico canale d'irrigazione denominato il "Gran Ru". Questo, riqualificato e lungo circa 2 km, si sviluppa a partire della

naturale presa del "ru" (le cascate di Entrelor) che si può raggiungere facendo una deviazione di 15 minuti sulla destra. Proseguendo invece a sinistra il sentiero si snoda pianeggiante all'interno del bosco fino ad arrivare sulle piste di sci invernali dove comincia a scendere verso la località Le Pessey. Raggiunto il fondovalle si prosegue sul Sentiero Natura fino a raggiungere nuovamente Bruil.

>	Bruil	1.712 m		154 m	E	
<	Bruil	1.712 m		1h10 (intero anello)		10 - Av2 - 9 - 9A






RHÊMES-NOTRE-DAME · BRUIL - PIANI DELL'ENTRELOR

21

Piacevole e tranquilla passeggiata nei boschi del Parco Nazionale Gran Paradiso e sull'Alta Via 2.

Dal capoluogo Bruil attraversare la Dora e prendere il sentiero n. 10 che fa parte anche dell'Alta Via n. 2. Il percorso dopo circa 25 minuti raggiunge il Grand Ru, ne

segue, per un breve tratto, il camminamento e poi prosegue salendo fino a quota 2050. La passeggiata termina all'uscita dal bosco dove si trovano una croce e i magnifici piani dell'Entrelor da dove si gode di una vista impagabile sulla valle.

>	Bruil	1.730 m		320 m	E	
<	Piani Entrelor	2.050 m		1h00		10 AV2



RHÊMES-NOTRE-DAME · THUMEL - RIFUGIO BENEVOLO

22

Passeggiata al rifugio Gian Federico Benevolo ai confini del Parco Nazionale del Gran Paradiso.

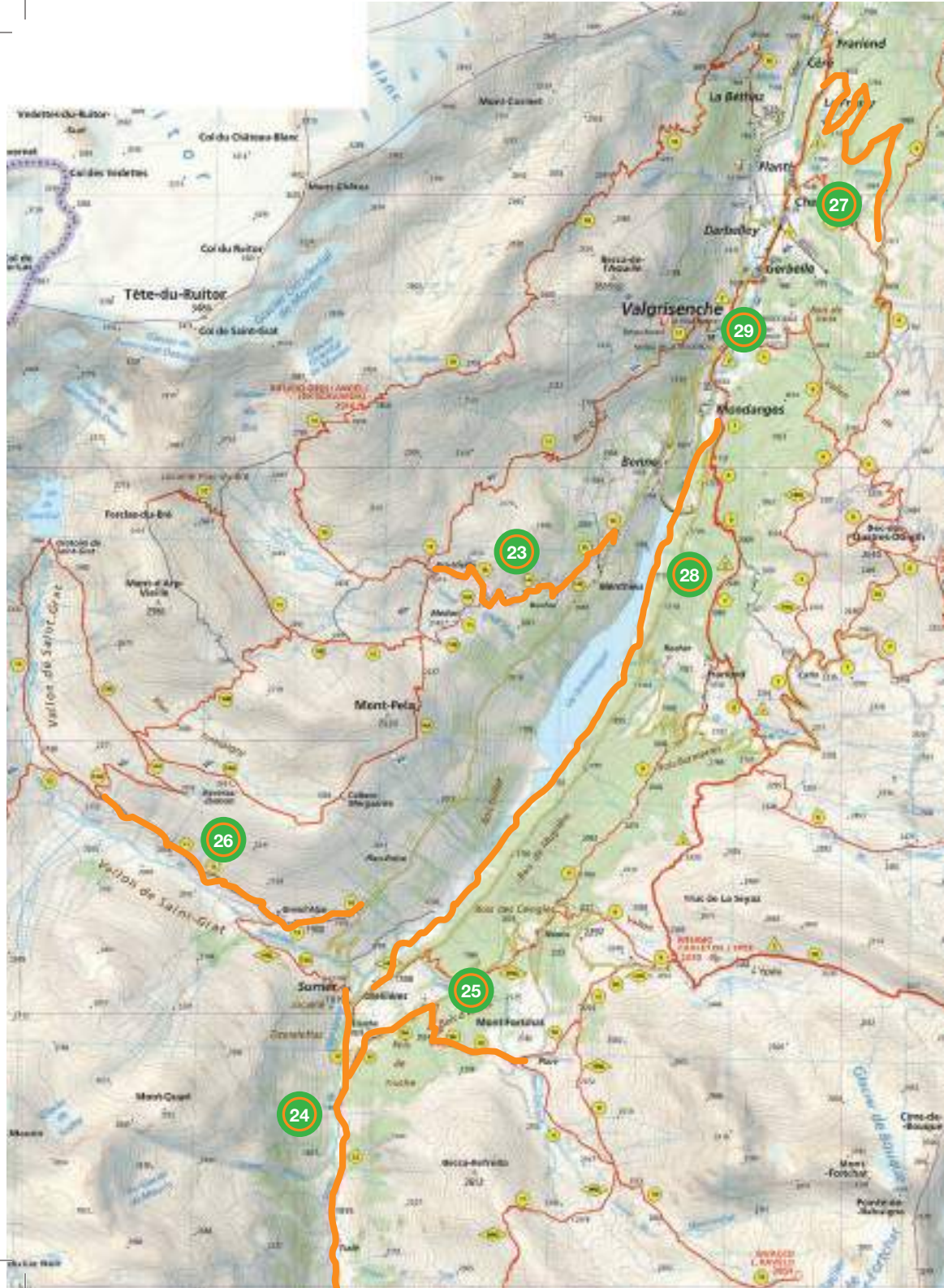
Dal parcheggio in località Thumel, seguire la strada asfaltata e, dopo alcune centinaia di metri, quando la stessa diventa sterrata, continuare dritti seguendo il sentiero con il segnavia n° 13. Attraversato un ponte, il percorso prosegue fino ai ruderi dell'Alpe Barmaverain, passa nei pressi di una spumeggiante cascata e raggiunge la strada sterrata

in corrispondenza del torrente Gran-Golettaz. Da qui si prosegue sulla sinistra, si oltrepassa il ponte sulla Dora di Rhemes e, infine, si riprende il sentiero che, toccando ancora la strada sterrata per alcuni tratti, raggiunge prima l'Alpeggio Lavassey e quindi il rifugio Benevolo. Il rifugio è raggiungibile anche su una poderale che è possibile percorrere per un primo tratto anche con il passeggino.

>	Thumel	1.895 m		393 m	E	
<	Rifugio Benevolo	2.282 m		1h28		13



Rhêmes-Notre-Dame e Granta Parei foto Enrico Romanzi



VALGRISENCHÉ - VIEUX MENTHIEU - ARP VIEILLE

23

Una passeggiata panoramica accessibile anche con i passeggini lungo la poderale.

Dalla località Vieux Menthieu, dopo l'abitato di Bonne, seguire le indicazioni per il rifugio Degli Angeli percorrendo il sentiero n. 16. Il sentiero attraversa dapprima un bosco

di conifere per poi sbucare negli ampi pascoli d'alta quota dell'Arp Vieille da dove si gode di una magnifica vista sulle montagne e sui ghiacciai del lato opposto della valle. L'Arp Vieille è possibile raggiungerla anche con il passeggio lungo la poderale che a larghi tornanti sale alle case.




>	Vieux Menthieu	1.850 m		373 m	E	
<	Arp Vieille	2.217 m		1h07		16

VALGRISENCHÉ - SURRIER - VERSO IL RIFUGIO BEZZI

24

Verso il rifugio Mario Bezzi in bici e con il passeggio. Lasciata l'auto nel parcheggio di Surrier, alla fine dell'invaso della diga, imboccare il percorso prevalentemente in piano che segue una strada sterrata e che si inoltra nella vallata costeggiando la Dora di Valgrisenche. Dopo 10 minuti circa si lascia sulla sinistra

il bivio per il rifugio Chalet de l'Epée e si prosegue dritto fino a quando la poderale termina e inizia il sentiero che, più stretto e ripido, conduce al rifugio. Lungo la passeggiata è possibile ammirare un bellissimo paesaggio ricco di fiori, cascate e torrenti.

>	Surrier	1.787 m		230 m	T	
<	Fondo valle	2.017 m		1h10		12

VALGRISENCHÉ - USELLIÈRES - ALPE MONT FORTCHAT

25

Il bosco monumentale dell'Arolla, un bosco di protezione che conserva esemplari di larice plurisecolari.

Dalla località Usellières prendere la strada poderale con il segnavia n. 12 che sale verso il rifugio Bezzi. Dopo circa 10 minuti, sempre su strada poderale, svoltare a sinistra

a proseguire lungo il sentiero n. 9A (e 10) in direzione del rifugio Chalet de l'Epée. Arrivati all'altezza della località Arolla, lasciare la poderale e svoltare a destra. Il sentiero attraversa il bosco monumentale e raggiunge le abitazioni dell'Alpe Mont Fortchat nel vallone d'Invergnau.

>	Usellières	1.784 m		395 m	E	
<	Alpe Mont Fortchat	2.179 m		1h18		12 - 9A - 10

VALGRISENCHÉ - NEL VALLONE DI SAN GRATO

26

Facile passeggiata per famiglie, bambini e passeggini nel vallone di San Grato.

L'itinerario parte dalla località Rognetnaz Desot che si trova lungo la strada che da Bonne raggiunge l'abitato di Surrier, situato nell'alta Valgrisenche in fondo alla diga. La poderale

parte appena prima che la strada comunale comincia a scendere e, raggiunta la località Grand'Alpe, prosegue nel lungo vallone di San Grato. Le lunghe abitazioni di Tramouail si trovano 10 minuti prima del bivio per il lago di San Grato e il Col du Mont.

>	Rognetnaz Desot	1.925 m		223 m	E	
<	Tramouail	2.148 m		0h50		14 13

VALGRISENCHÉ - LA FRASSY - VERCONÉY DAMON

27

Una facile passeggiata per famiglie e bambini che domina la media valle di Valgrisenche

L'itinerario parte dalla località La Frassy, dove si arriva lasciando la strada regionale all'altezza della frazione Gerbelle e spostandosi sulla destra orografica. Il sentiero,

interamente su poderale, attraversa boschi di larici e, dopo ampi tornanti, raggiunge la località Verconey Damon da dove si gode di un magnifico panorama sulla valle che spazia dai monti sul versante opposto fino alla diga di Beaugard.


>	La Frassy	1.672 m		303 m	T	
<	Verconey Damon	1.975 m		1h20		strada poderale

VALGRISENCHÉ - IL PERCORSO DEL LAGO DI BEAUGARD

28

In primavera, estate e autunno il Percorso del Lago offre paesaggi e colori spettacolari. Partendo dall'area sosta di località Mondanges e seguendo la strada asfaltata si giunge al piazzale della diga; da qui occorre seguire la pista che piano piano scende fino a lambire le sponde del lago

artificiale. Il percorso continua poi senza grandi dislivelli fino alla località Usellières, permettendo di scoprire i resti dei villaggi abbandonati a causa della costruzione della diga. Adatto a tutti e percorribile anche in mountain bike, l'itinerario è molto apprezzato da famiglie e sportivi.

>	Mondanges	1.660 m		130 m	T	
<	Usellières	1.790 m		2h20		strada poderale

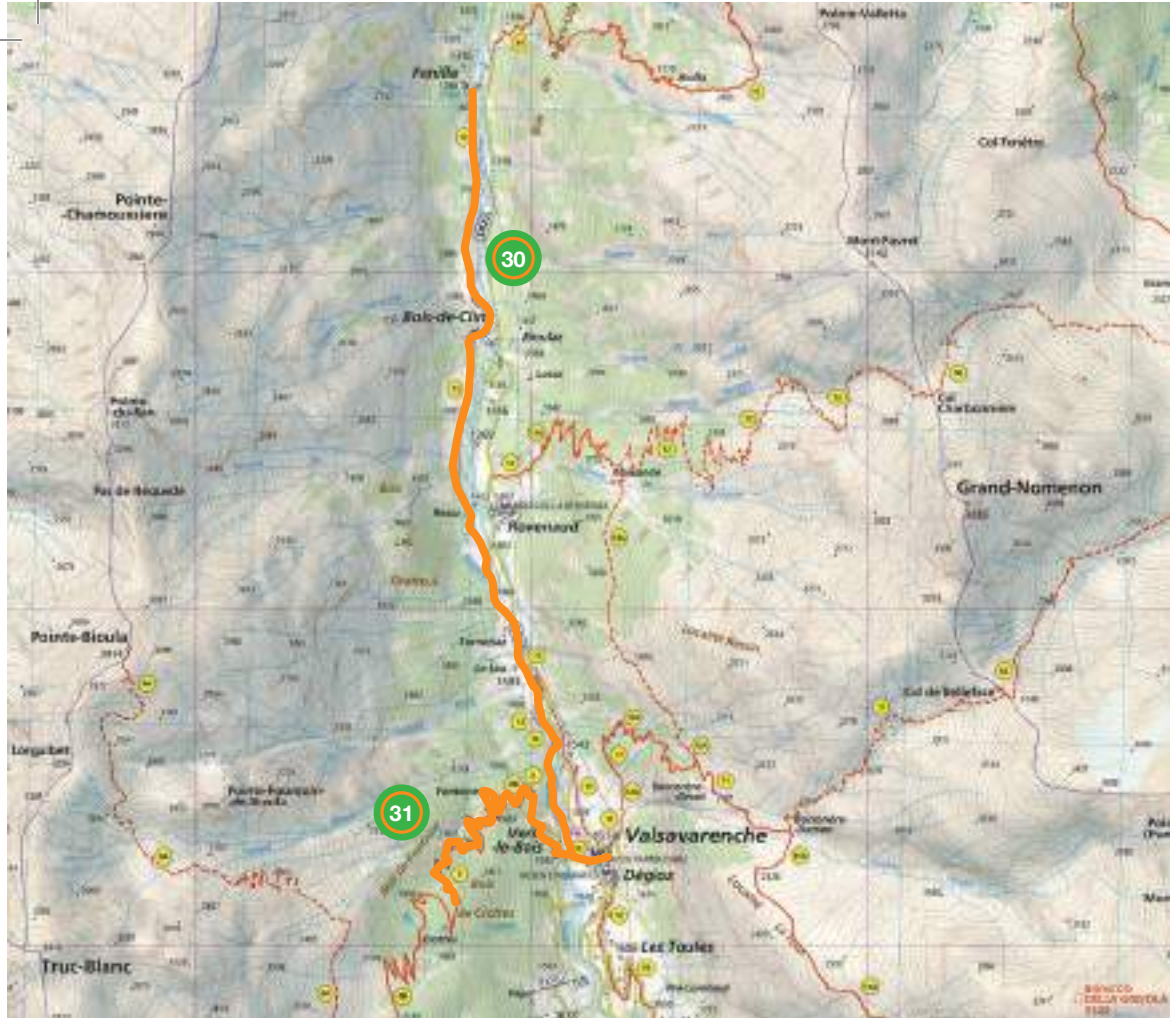
Il sentiero, che parte da località Capoluogo e scende fino alla zona di Lo Dar, offre un percorso tematico per bambini e famiglie, alla scoperta dei luoghi e degli aneddoti di Valgrisenche, delle tradizioni alpine e del mondo della montagna. Il Cammino dell'Oca è dunque un modo piacevole e diverso di vivere una mezza giornata in mezzo

alla natura, armati di brochure informativa bilingue ITA-FRA (disponibile presso l'ufficio informazioni turistiche della Pro Loco Valgrisenche), per conoscere e imparare divertendosi. Il percorso si snoda su un tratto dell'antica mulattiera della vallata, attrezzata in questo tratto con punti sosta e installazioni colorate.

>	Loc. Chef-Lieu	1.664 m		50 m	T	
<	Lo Dar	1.610 m		0h30		segnaletica dedicata



Lago Beauregard Valgrisenche Enrico Romanzi



VALSAVARENCHÉ - SENTIERO NATURA: SULLE SPONDE DEL SAVARA

30

Sentiero Natura realizzato dal Parco Nazionale Gran Paradiso sul fondovalle della Valsavarenche percorribile anche con bici e passeggino.

L'itinerario, interamente su poderale e sulla sinistra orografica del torrente Savara, parte dalla località Fenille e, dopo aver superato le località Bois de Clin e Rovenaud, raggiunge il capoluogo Dégioz. I pannelli dislocati lungo il

tracciato consentono di scoprire diversi aspetti dell'ambiente circostante. Lungo il tracciato possibile visita al Centro Visitatori "Acqua e Biodiversità" di Rovenaud, un luogo dedicato alla ricerca scientifica e all'educazione ambientale sui temi di conservazione degli ecosistemi acquatici e sulla Lontra, e al Centro Visitatori Parco di Dégioz con le esposizioni dedicate alla lince e al lupo.

>	Fenille	1.296 m		249 m	T	
<	Dégioz	1.534 m		1h39		13



Facile escursione 100% nel Parco Nazionale del Gran Paradiso e lungo la storica mulattiera reale per l'ex casa di caccia di Re Vittorio Emanuele II, ora divenuta casotto dei guardaparco.

Il sentiero parte dalla frazione di Vers le Bois imboccando l'itinerario n. 8 o 8B e percorre la storica mulattiera reale per l'ex casa reale di caccia di Orvieille. Il percorso inizia pianeggiante e dopo un tornante a sinistra prosegue con

una dolce salita in un bel bosco di larice e Abete rosso. Dopo circa 25 minuti il bosco si apre e permette di scorgere il Fourquin de la Bioula e sul fondo valle il Mont Fallère, la Costa Tardiva e la Pointe de Chaligne. Lungo il cammino non è difficile imbattersi in camosci e soprattutto stambecchi specialmente nel periodo autunnale.

I primi 0h45' di tracciato sono percorribili con il passeggino.

>	Vers le Bois	1.524 m		276 m	E	
<	Bois de Fontaines	1.800 m		1h00	↻	8 8B



VALSAVARENCHÉ · PONT - MEYES DESOT

32

Nell'appartato vallone di Meyes, nel Parco Nazionale, nella scoperta dei tanti alpeggi ormai abbandonati e con possibilità di incontrare animali per nulla preoccupati della presenza umana.

Lasciata l'auto nel piccolo parcheggio sterrato sulla destra appena prima dell'inizio della strada che avrebbe dovuto

collegare Pont con Ceresole, si imbecca il sentiero n. 4 che, proprio lungo quella pista, sale a tornanti fino a quasi quota 2000. Da qui la strada prosegue dritta, passando anche sotto una galleria, e quando finisce si continua sul sentiero che raggiunge gli alpeggi di Meyes Desot a 2282 m.

>	Pont	1.948 m		334 m	E	
<	Meyes Desot	2.282 m		1h19		4



VALSAVARENCHÉ · CROCE DELLA ROLEY

33

Verso i piani del Nivolet nell'alta Valsavarenche: uno splendido pianoro di torbiere e ambienti umidi e habitat di stambecchi, camosci, marmotte, ermellini, volpi, uccelli migratori e stanziali, e di specie floristiche rare.

Dal grosso parcheggio in località Pont, la frazione più alta della Valsavarenche imboccare, sul retro di un ristorante

hotel il sentiero n. 3 che sale attraverso un rado bosco di larici e, dopo diversi tornanti, giunge alla Croce della Roley ubicata su di uno sperone roccioso che domina il fondovalle e offre una visuale privilegiata sul massiccio del Gran Paradiso che si staglia sul versante opposto. La Croce si trova all'inizio dei piani del Nivolet.

>	Pont	1.956 m		384 m	E	
<	Croce della Roley	2.325 m		1h06		3D - 3 - 3A



VALSAVARENCHÉ · ANELLO PONT - RIFUGIO TETRA LYRE

34

Una passeggiata 100% natura protetta nel Parco Nazionale Gran Paradiso tra camosci e stambecchi.

Dal grosso parcheggio in località Pont di Valsavarenche attraversare il torrente e imboccare il sentiero n. 1 che sulla destra orografica e in piano arriva al rifugio Tetra Lyre.

Il rifugio si raggiunge dopo circa 15 minuti e si trova sul sentiero che sale al rifugio Vittorio Emanuele II in un'ampia radura verde e in mezzo ad un bosco di larici. Il rientro a Pont si effettua sulla sinistra orografica. L'itinerario è indicato per famiglie con bambini e passeggini e alle bici.

>	Pont	1.955 m		31 m	T	
<	Pont	1.955 m		1h00 (intero anello)		1-2









Stambecchi in Valsavarenche foto Enrico Romanzi


LEGENDA


 Partenza

 Arrivo

 Dislivello

 Durata andata

 Numero del percorso

 Passeggino

DIFFICOLTÀ:

T Itinerario escursionistico turistico: si sviluppa principalmente su strade pedonali o carrarecce.

E Itinerario escursionistico privo di difficoltà tecniche: si sviluppa principalmente su mulattiere o sentieri di accesso a rifugi o di collegamento fra valli vicine.

Carta elaborata sulla base della carta regionale 1:25 000 della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Le informazioni potrebbero contenere lievi inesattezze e non impegnano la responsabilità degli Enti interessati. Per la tutela dell'incolumità pubblica, gli itinerari descritti non devono assolutamente essere percorsi in condizioni meteo sfavorevoli e, soprattutto, in presenza di manto nevoso con esposizione a pericolo di valanghe. Tutti gli itinerari proposti sono percorribili sotto la responsabilità personale dell'escursionista; si esclude ogni responsabilità da parte degli Enti interessati.



Office Régional
du Tourisme
Ufficio Regionale
del Turismo